

## BASSA SESIA



**PRATO SESIA** Per la festa delle donne  
**In gita con la Pro loco  
al Giardino Sigurtà**

**PRATO SESIA** Domenica 5 marzo la Pro loco di Prato Sesia, in occasione della Festa delle donne organizza una gita fuori porta a Brescia e al Parco Giardino Sigurtà. Partenza ore

7.45 da piazza Europa a Prato Sesia; arrivo a Brescia e visita della città; pranzo 12.30 presso il Ristorante Sigurtà. Pomeriggio, visita libera del Parco: il Parco è il luogo ideale per vivere una giornata al contatto con la natura.  
Per prenotazioni: Andrea 348 9848443.

• p.u.

## L'APPELLO L'Amministrazione di Romagnano scrive al presidente del Consiglio Sos volontariato, lettera a Gentiloni

### Riforma terzo settore da rivedere: "Si tenga in considerazione il ruolo dei Centri servizi"

**ROMAGNANO SESIA** L'Amministrazione comunale di Romagnano Sesia ha fatto sue le preoccupazioni del Centro Servizi per il Territorio firmando una lettera indirizzata al presidente del Consiglio Paolo Gentiloni in merito all'iter della Legge delega di riforma del terzo settore e, in particolare, l'ipotesi di decreti attuativi in merito al sistema dei Centri di Servizio per il volontariato e relativa ripartizione delle risorse sul territorio nazionale.

"Con apprensione stiamo seguendo l'iter della Legge delega di riforma del terzo settore e, in particolare, l'ipotesi di decreti attuativi in merito al sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato e relativa ripartizione delle risorse sul territorio nazionale", scrivono il sindaco, Cristina Baraggioni e l'assessore alle politiche sociali, Alessandro Carini. "Lo scenario che si prospetta, andando verso le ipotesi formulate, - aggiungono - rischia di essere catastrofico per le tante organizzazioni di volontariato

che operano sul territorio piemontese e tengono vive situazioni che altrimenti, con una decurtazione di risorse ai Csv nei termini prospettati, rischierebbero di vedere il proprio declino (l'80% delle oltre 3000 organizzazioni di volontariato iscritte al Registro regionale che insistono sul territorio piemontese accede in modo continuativo ai servizi dei Centri di servizio). In Piemonte, negli ultimi anni, i Centri di servizio hanno già attuato un profondo processo di autoriforma e di ottimizzazione delle risorse che ha consentito un utilizzo ottimale dei fondi a disposizione, un sostegno capillare delle tante organizzazioni di volontariato presenti e riteniamo che tale sistema non debba essere penalizzato (come avverrebbe se passasse la linea prospettata per i decreti attuativi) ma anzi preso ad esempio e valorizzato".

Ed ecco la richiesta: "Per questo siamo a chiedere di non dare attuazione alle prese di posizione in corso per superare l'attuale impostazione del 50% di vincolo ter-

### NIBBIA, LADRI IN AZIONE IN ZONA INDUSTRIALE



**SAN PIETRO MOSEZZO** Ancora ladri in azione nella zona industriale della frazione Nibbia di S. Pietro Mosezzo. I malviventi, a quanto risulta, hanno agito negli scorsi giorni in ben tre aziende della zona, asportando materiale e altri oggetti. Tra quanto sottratto anche due autovetture e alcuni ricambi. Il tutto dopo aver forzato gli ingressi o comunque trovato una via per entrare nelle ditte prese di mira. In un caso pare abbiano praticato un buco tra una falegnameria e l'azienda a fianco per poter entrare. In un capannone pare si siano anche fermati a mangiare. I 'colpi' si sono registrati in una zona già visitata dai malviventi un mesetto fa (**foto Martignoni**). Indagini in corso da parte dei Carabinieri, cui i furti sono stati denunciati.

ritoriale a favore di criteri che possano portare ad una diversa redistribuzione, come ad esempio la popolazione

residente. Con questo nuovo metodo, basato su una redistribuzione del Fondo Speciale nazionale ai contesti

regionali con una quota di 0,66 euro/abitante, che deriva dal semplice rapporto tra la dotazione auspicata del

Fondo speciale nazionale (40 milioni) e numero degli abitanti sul territorio nazionale (60.665.551 abitanti), il Piemonte vedrebbe una decurtazione dei fondi disponibili di circa il 44%, passando da 5.212.631,55 euro a 2.906.802,36 euro (-2.305.829,19); tutto ciò nonostante le Fondazioni bancarie con sede in Piemonte contribuiscano al Fondo Speciale con 10.425.263,10 euro. Con la presente siamo quindi a chiedere formalmente di rivedere le proposte dei decreti attuativi della Legge delega di riforma del terzo settore, tenendo in considerazione la storia dei Centri di servizio e il lavoro svolto fino ad ora, la peculiarità dei territori (con l'attuale proposta andrebbero a morire le tante piccole organizzazioni di volontariato che compongono la maggioranza del panorama volontario piemontese e che tengono vive zone decentrate del nostro territorio), il numero di organizzazioni di volontariato presenti ecc".

• Paolo Usellini

**IL CASO** Si guarda verso il Consorzio Casa di Grignasco. A fare da apripista è stato il Comune di Carpignano

## Servizi sociali: anche Fara decide di uscire dal Cisa 24

**FARA NOVARESE** Ora anche il Comune di Fara Novarese pensa di uscire dal Consorzio Cisa 24. E lo fa mettendolo nero su bianco, con una delibera nella quale la giunta formula specifico indirizzo al sindaco, Ennio Prolo, affinché prenda formali contatti con il Consorzio Casa, con sede in Gattinara (Vc) "finalizzati alla verifica dell'opportunità di una eventuale adesione a detto Consorzio a far data dal 24 aprile prossimo".

Spiega il primo cittadino che «ai sensi della vigente legislazione statale e regionale, gli Enti della classe demografica cui appartiene Fara sono obbligati a delegare a superiori forme associative l'esercizio della funzione di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione", inserita nel sistema delle funzioni fondamentali dei Comuni». Il giorno 24 del mese di aprile verranno a cessare, per scadenza naturale del termine, gli effetti della Convenzione istitutiva del Consorzio socio assistenziale "Cisa24" cui Fara Novarese aderisce: «A tal riguardo il presidente pro tempore del Cisa24 ha convocato una seduta assembleare ponendo all'ordine del giorno una proposta di



**LA SCELTA** Ennio Prolo (Fara)

proroga della durata del Consorzio, finalizzata, secondo quanto appreso, a consentire la possibile fusione dell'Ente con



**DECISO** Giuseppe Maio (Carpignano Sesia)

altro Consorzio, ovvero con il Cisa Ovest Ticino, avente sede in Romentino: questa amministrazione - spiega ancora Prolo

## Alternanza scuola-lavoro: a Grignasco a disposizione quattro posti in Comune

**GRIGNASCO** Il Comune di Grignasco si candida per ospitare ragazzi nell'attività di alternanza scuola - lavoro affidando ai responsabili di servizio la stipula delle convenzioni con gli istituti scolastici relativi per attivare tutte le procedure necessarie. «Siamo molto felici di dare questa disponibilità», spiega il primo cittadino, Roberto Beatrice. Che aggiunge: «Dalle scuole del territorio sono pervenute diverse richieste di al-

ternanza scuola lavoro per i ragazzi del paese di Grignasco che frequentano le classi III o IV della scuola secondaria di secondo grado, da svolgersi nel periodo estivo. Premesso che la legge sulla buona scuola prevede che i percorsi di alternanza scuola lavoro siano inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica per potere attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed

ritiene opportuno valutare ipotesi alternative di immediata attuazione, assumendo formali contatti con altro consorzio operante sul territorio, ovvero con il Casa, avente sede in Gattinara. Quali i motivi?

«Anzitutto di coerenza territoriale, risultando Gattinara facilmente raggiungibile dai cittadini faresi; poi di carattere economico, risultando ormai difficilmente sostenibile per il bilancio comunale la cifra annuale richiesta dal Cisa24 per l'erogazione dei servizi, pari a 43 euro per abitante, salvo ulteriori conguagli, la quale si traduce per questo ente in un

educativo che colleghino sistematicamente la formazione a scuola con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, ritengo sia doveroso dare questa opportunità anche presso i nostri uffici comunali». La disponibilità è per quattro posti presso la casa comunale.

• p.u.

esborso di oltre 90.000 euro annui».

Quindi dopo Carpignano Sesia anche Fara Novarese si dimostra desiderosa di seguire un'altra strada. Giuseppe Maio, primo cittadino carpignanese, ribadisce il suo no a ripensamenti: «Tergiversando ulteriormente si potrebbero perdere risorse comunali a fronte di risposte non adeguate: questo Comune ha sempre pagato le quote di partecipazione al Consorzio a differenza di altri Comuni che invece non sono in regola con i pagamenti; confermo che trattasi di una decisione di "non rinnovo alla partecipazione del Cisa" e poiché il Comune non aveva conferito personale al Consorzio, non dovrà di conseguenza riassumere detto personale; sono stati presi perciò contatti con l'amministrazione del consorzio Casa in quanto si è constatato che a fronte di una minore spesa di 11 euro e 50 ad abitante, vengono resi più servizi socio-assistenziali. Inoltre - continua Maio - sono stati presi contatti anche con l'assessore regionale Augusto Ferrari, che ha confermato la deroga già concessa al consorzio Casa sino a tutto il 2018, nonostante il numero dei consorzi debba diminuire anche a fronte dell'intenzione regionale di istituire le unità socio sanitarie locali».

• p.u.

### IN BREVE

**CARNEVALE GRIGNASCO**  
**Domenica il clou  
con la Festa do Brasil**

**GRIGNASCO** (p.u.) Il Carnevale del Simp di Grignasco giunge alla sua 26ª edizione. «Oltre alle varie iniziative già in calendario - spiega Alessandro Balzarini, maschera del carnevale - il clou dei festeggiamenti si raggiungerà questa domenica 12 febbraio quando dalle 14.30 daremo inizio alla "Fiesta do Brasil", grazie alla partecipazione del gruppo Carioca Dance Ballet giunto direttamente dal Brasile per portare una ventata di allegria dal più famoso carnevale del mondo, quello di Rio; lungo le strade e nei vari punti di sosta daranno vita a spettacoli con i loro colorati e festosi balli nei tradizionali costumi, per giungere poi nel cortile del SIMP con il gran spettacolo finale, il tutto sarà una cosa che raramente si è vista nei carnevali delle nostre parti. (In allegato la foto del gruppo). Assieme a loro ad animare il pomeriggio la straordinaria Fracassao Street Band, che quest'anno dovrà sudare un pò, nonostante la temperatura fresca, per tenere il ritmo delle nostre brasiliane».